

cessaria per la sistemazione del Po di Primaro. Per tutte queste ragioni confido nelle parole dell'onorevole sottosegretario di Stato, sperando non solo che presto saranno compiuti gli studi ma anche che si metterà mano al più presto ai lavori.

**PRESIDENTE.** Seguirebbe una interrogazione dell'onorevole Niccolini all'onorevole ministro dell'agricoltura, industria e commercio; ma debbo avvertire l'onorevole Niccolini, come pure gli onorevoli De Felice-Giuffrida e Ciacci che l'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio non potrà per tre giorni intervenire alla Camera; e quindi le loro interrogazioni saranno mantenute nell'ordine del giorno.

Segue ora l'interrogazione dell'onorevole Spirito Francesco al ministro dei lavori pubblici « sul motivo, per il quale, essendo ormai già quasi completato il raddoppiamento di binario sulla Napoli-Salerno, non sieno in alcun modo iniziati i lavori per la costruzione del doppio binario sulla Salerno-Battipaglia, quantunque per tale opera si prevedesse la spesa di lire 1,500,000 nell'allegato al disegno di legge n. 540, che poi divenne la legge 23 dicembre 1906 ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

**DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.** È esattissimo che nell'elenco annesso al disegno di legge, che poi diventò la legge 23 dicembre 1906, era compreso il raddoppiamento del binario fino a Battipaglia; ma è anche vero che pel compimento di tutte queste opere, previste nella tabella, era assegnato il termine di sei anni. Ora non sono passati ancora due anni; ed in questo momento perciò non sarebbe certamente giusto parlare di ritardo.

Si è dovuta dare la precedenza al primo tratto sino a Salerno, perchè lo esigevano le condizioni in cui il traffico si svolge su quella linea.

La stessa ragione non militava per il secondo tratto sino a Battipaglia, soprattutto per le più favorevoli condizioni planimetriche ed altimetriche.

Il lavoro deve essere fatto e si farà nel periodo previsto dalla legge, appena cioè l'intensità attuale di lavoro permetta l'allestimento dei progetti e l'esecuzione dell'opera stessa.

Non è possibile dare un affidamento preciso sull'epoca in cui i lavori saranno ini-

ziati; ma assicuro l'onorevole Spirito che intanto si stanno allestendo i progetti relativi.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Francesco Spirito ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**SPIRITO FRANCESCO.** Non posso dichiararmi interamente soddisfatto e potrei anzi dire di non esserlo nè punto nè poco. Che questi lavori si facciano nel termine assegnato dalla legge, lo comprendo poichè non potrà il Ministero dei lavori pubblici venir meno ad un obbligo imprescindibile imposto dalla legge...

**DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.** Non è obbligato.

**SPIRITO FRANCESCO.** Come no? È imposto dalla legge l'obbligo della costruzione, salvo il termine assegnato.

**DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.** La tabella è indicativa, non tassativa.

**SPIRITO FRANCESCO.** Domando perdono. Furono assegnati fondi per certe determinate opere, fra le quali il raddoppiamento dei binari della Napoli-Salerno e Salerno-Battipaglia. Non comprendo quindi come l'egregio sottosegretario di Stato possa dire che non vi sia obbligo. Con la legge 23 dicembre 1906 abbiamo stanziato 610 milioni per opere stradali ferroviarie, dei quali, 64 milioni destinati alle opere del compartimento di Napoli, fra cui 4 milioni e 150 mila lire circa per il raddoppiamento del binario della Napoli-Battipaglia.

Non si può quindi dire che non vi sia obbligo di fare queste costruzioni nel termine assegnato dalla legge. Che dobbiate farle è evidente ma, secondo me, dovete costruire anche nel più breve termine possibile. Questo raddoppiamento di binario è stato ritenuto necessario per una sola ragione. Da Napoli partono due grandi linee, la Napoli-Brindisi e la Napoli-Reggio, e fino a Battipaglia, queste due grandi linee sono servite da un unico piano stradale. Ora, dovendo appunto un solo piano stradale servire a due grandi linee di immensa, enorme potenzialità, si è vista la necessità della costruzione del doppio binario.

Da Battipaglia, dove le due linee si biforciano, una verso Potenza-Metaponto-Brindisi, l'altra verso Agropoli-Palmi-Reggio, ciascuna linea ha il suo piano stradale proprio e può continuare con un solo binario. Ora se questa è l'unica ragione per la quale fu assegnata la somma di 4 milioni e 150